



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2040

M A R I N O M A G R I
GOVERNATORE 2009 - 2010

Milano, 1 settembre 2009

Ai Signori
Presidenti e Segretari
di Rotary Club del Distretto 2040 RI

e p.c.
Ai Signori

PPRI Carlo Ravizza
PBDRI Carlo Monticelli
BDNRI Elio Cerini

Past Governors
Distretto 2040 RI

DGE Giulio Koch
DGN Ettore Roche

Governatori
Distretti d'Italia, Albania, Malta e San Marino

Loro indirizzi

Assistenti del Governatore
Distretto 2040 RI

Presidenti di Commissione
Distretto 2040 RI

Presidente Programmi Nuove Generazioni
Distretto 2040 RI

Segreteria del Rotary International
Zurigo

Terza lettera del Governatore

Caro Presidente e caro Segretario,

Il Rotary pone giustamente in risalto tra le sue vie d'azione, i programmi per le nuove generazioni, cui è dedicato il mese di settembre. Non va visto come un ripetitivo richiamo annuale, bensì come un preciso messaggio che il Rotary manda tramite i suoi soci a tutta la società. L'essenza della filosofia rotariana sta nella volontà di costruire il "domani" attraverso un messaggio positivo di pace e comprensione e, a chi trasferirlo se non a coloro che rappresentano il nostro futuro?

La problematica delle nuove generazioni, a mio avviso, presenta due aspetti altrettanto fondamentali; il primo sottolinea il possibile trasferimento dei nostri valori; il secondo l'apertura ai giovani quale garanzia per un corretto futuro ricambio generazionale.

In primo luogo abbiamo il dovere di trasmettere loro le nostre esperienze etiche, i nostri valori, la nostra cultura, le nostre conoscenze senza egoismi, gelosie e prevaricazioni. Trasferire il nostro amore verso il Rotary non vuol dire soffocare i loro entusiasmi e la loro voglia di fare; equilibrio questo non facile da raggiungere e che richiede buona volontà, sicura determinazione e umiltà nell'ascolto. Il secondo aspetto coinvolge la problematica della sopravvivenza stessa dei nostri Club. La realtà predominante infatti in molti nostri Club è il loro progressivo invecchiamento con rare eccezioni e specialmente un certo irrigidimento nella loro struttura, che a volte soffoca la vita stessa del Club. Diviene pertanto un imperativo categorico, l'oculata apertura ai giovani non intesa come semplice dato anagrafico, bensì come ricerca di persone ricche di idee, di entusiasmi, di voglia di fare. Il Rotary del futuro ha bisogno di loro, ma loro devono voler servire il Rotary. Per ottenere tutto questo e soprattutto per riuscire ad attirare i giovani ed invogliarli a lavorare per il Rotary, occorre da parte nostra la ricerca di un loro fattivo coinvolgimento verso traguardi comuni, accettando e valorizzando la loro fantasia, la loro spontaneità e perché no, a volte la loro utopia! E' nostro preciso compito saper coniugare questi molteplici aspetti senza

pregiudizi egemonici o conservatorismi fuori tempo ma con il preciso obiettivo di costruire insieme a loro il mondo di domani.

Alla luce di queste considerazioni ne consegue uno stimolo alla valorizzazione nei Club, così come nel Distretto, di tutti i vari programmi per le nuove generazioni.

Sono molteplici, tutti di grande valore di cui esserne orgogliosi, ma che purtroppo non sempre vengono valorizzati o seguiti con la dovuta attenzione e perseveranza.

Ritengo pertanto utile citare qualche dato riferito al nostro Distretto, quale testimonianza dell'attenzione che noi rivolgiamo a questo vitale settore operativo.

- 33 Club Rotaract e 10 Club Interact sono attivi con una progettualità di grande spessore ed una continuità degna di lode.
- Nei programmi scambio giovani, ricordiamo quelli brevi, quelli annuali ed il recente scambio nuove generazioni, che ha interessato oltre 160 ragazzi italiani e stranieri. Tale programma, pur riconoscendo l'apertura odierna dei ragazzi verso il mondo e le molteplici diverse possibilità offerte loro, presenta delle caratteristiche peculiari che lo differenzia da tutte le altre proposte. Ha infatti delle basi culturali ben definite, quali le funzioni di ambasciatore del proprio paese con l'incarico di farne conoscere ad altri i pregi, richiede la capacità di immergersi in culture differenti e stimola alla conoscenza di altri modi di agire e di vedere le cose, soprattutto fa imparare a conoscere meglio se stesso e gli altri, peculiarità che testimoniano il valore e ne giustificano la loro larga diffusione. Fiore all'occhiello del nostro Distretto sono anche i Camp estivi: ne sono stati organizzati 5 con oltre 60 ragazzi stranieri .
- Il RYLA con la sua formula mista di incontri formativi e giornate esterne con pratica gestionale attuata da qualche anno, raccoglie consensi entusiasti.
- Va ricordato anche tra i programmi educativi il Premio Gavioli, rivolto in particolare ai giovani studenti delle classi superiori, che ha assunto negli ultimi anni un valore formativo di notevole rilievo.
- Tra i programmi rotariani rivolti ai giovani non possiamo non ricordare anche le borse di studio e gli scambi dei gruppi di studio su cui ritorneremo in occasione del mese dedicato alla Rotary Foundation.

Da questi brevi accenni emerge una quantità di lavoro che molti rotariani e Club del nostro Distretto dedicano ai giovani. Riserviamo loro riconoscenza e prendiamo spunto non solo per proseguire i programmi in atto e di contribuire con nuove forze ad ampliare il numero di rotariani dediti a questo importante settore, ma soprattutto orientiamo sempre più la nostra bussola verso il mondo giovanile, che rappresenta il nostro futuro.

Concludo riportando un pensiero che, il Prof. Iudica rotariano a contatto professionale con la gioventù espresse, in un recente incontro con borsisti della Rotary Foundation: "Il mattone con cui si costruisce la casa del dialogo tra generazioni, qualunque sia la sua architettura e la sua forma è l'**affettività**"

Senza di questa anche noi rotariani non riusciremo non solo a comprendere i loro desiderata e non costruiremo quei legami necessari per trasferire loro i nostri ideali, ma soprattutto non riusciremo a ricevere da loro messaggi innovativi e di speranza per il futuro.

Anche se oggi troppo spesso assistiamo ad una spettacolarizzazione della vita individuale che mette in luce un profondo vuoto culturale, compito nostro sta soprattutto nel portare modelli educativi rivolti al bene del nostro prossimo, cioè l'essenza dell'essere rotariano.

Ho sottolineato i programmi per le nuove generazioni, cui tutti i Club mi auguro possano aderire e sviluppare e desidero ancora una volta ricordarvi che:

“ Il futuro del Rotary è nelle vostre mani “



Calendario eventi distrettuali:

Settembre 2009

Sab.19 - ore 08.30 Giornata della Leadership
Biblioteca Ambrosiana - Milano

Ottobre 2009

Sab.3 - ore 09.00 Giornata dei Presidenti
Villa Vigoni di Loveno - Menaggio

Giov.22 - ore 18.00 Associazione Amici del CAM
Centro FAST - Milano

Ven.23 - ore 18.00/20.00 1° incontro formazione e aggiornamento soci
SIAM - Milano

Sab.31 - ore 09.00 Forum Salute e Alimentazione
Milano